

A CORTINA CON FIDO

ESTATE 2020

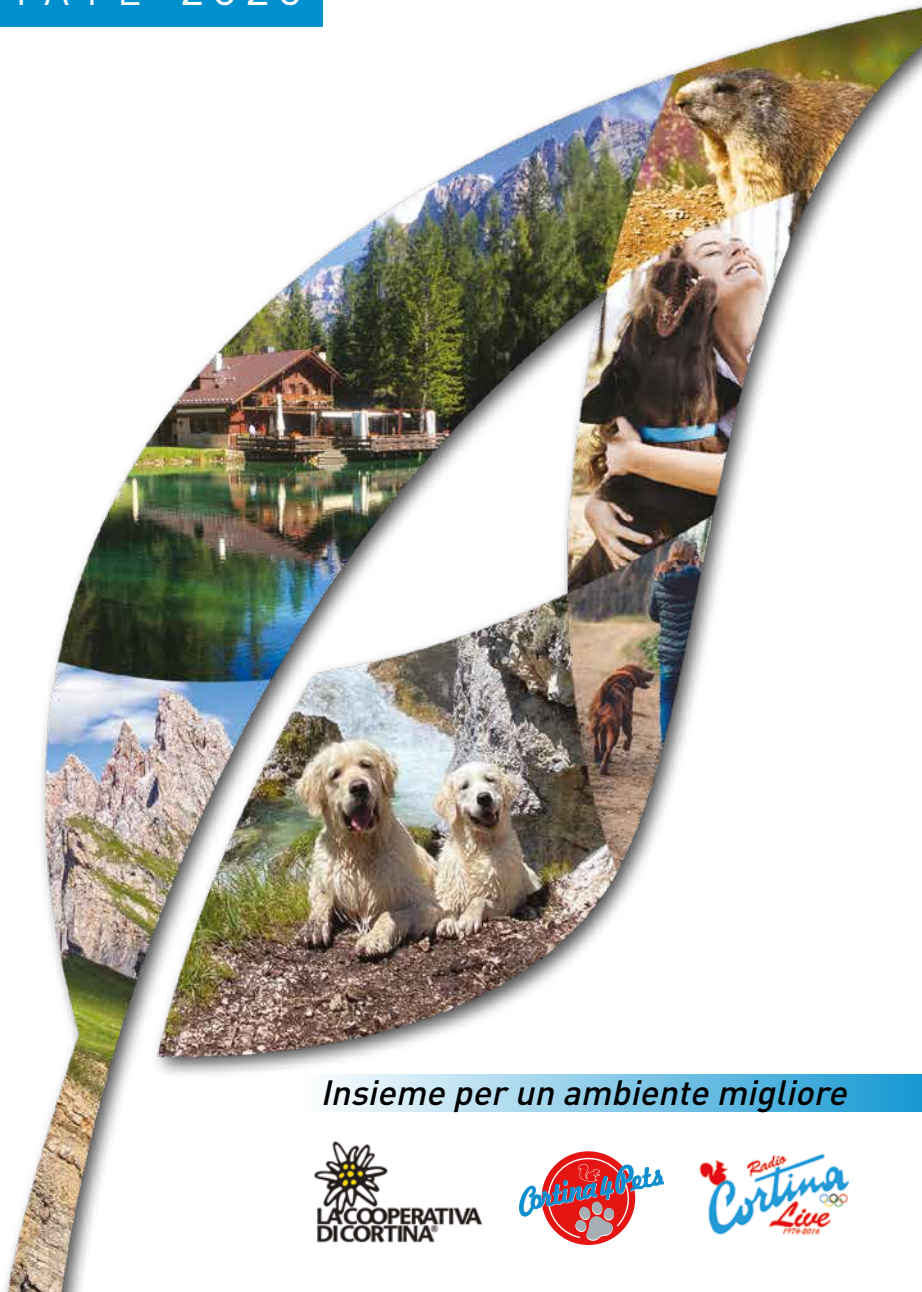
Con il patrocinio del



Comune di Cortina d'Ampezzo



CORTINAMARKETING



Insieme per un ambiente migliore





La nostra Amministrazione ha da tempo iniziato un percorso volto a sensibilizzare i nostri cittadini e ospiti sulla buona convivenza tra uomini e animali da compagnia.

Il 40% degli italiani, infatti, vive con un animale domestico e per molti diventa un membro della famiglia a tutti gli effetti.

Pertanto, quando si va in vacanza, la scelta di una località può essere determinata anche dall'attenzione dedicata a questi ultimi.

Questa amministrazione, avvalendosi della collaborazione di esperti del settore, intende organizzare nei periodi di alta stagione degli appuntamenti che possano favorire una nuova consapevolezza sulla corretta gestione e cura degli animali ospiti sulle nostre montagne: non solo è un'iniziativa utile, ma soprattutto un atto di civiltà.

Il percorso che abbiamo iniziato già nel giugno 2018 con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con Legambiente, giunge oggi a una prima concretizzazione grazie all'impegno del team di Cortina4Pets e della Cooperativa di Cortina che si è fatta preziosa promotrice degli appuntamenti di quest'estate.

La Guida "A Cortina con Fido – Estate 2020 " contiene infatti molti spunti e suggerimenti per vivere il nostro territorio nel modo migliore in compagnia del proprio "amico del cuore".

Buon soggiorno a tutti

*Paola Coletti
Assessore al Comune di Cortina d'Ampezzo*

#savethedolomites



Immagini che fluttuano nell'aria come una visione ma che ritraggono una realtà così preziosa da dover essere protetta e custodita. #SAVE THE DOLOMITES è un progetto fotografico di Giuseppe Ghedina, dove la percezione visiva della bellezza e della fragilità delle Dolomiti diventa un messaggio di consapevolezza sul mondo che ci circonda.

Negli ultimi mesi più che mai abbiamo vissuto il calore e l'intimità delle nostre case e riscoperto il valore degli affetti familiari, trascorrendo con loro un tempo prezioso. Tempo nel quale molti di noi hanno potuto godere anche della compagnia di amici a quattro zampe! Sempre al nostro fianco, fedeli compagni di ogni giornata, nel quotidiano come in vacanza.

E adesso che Cortina si prepara ad accogliere i suoi ospiti per una nuova stagione estiva, all'insegna della natura e del benessere, diventa sempre più importante rendere confortevole e sicuro il soggiorno anche per i loro pets.

Per questo La Cooperativa di Cortina ha il piacere di supportare e promuovere per l'estate 2020 il programma "In montagna con Fido" di Cortina 4 Pets, un ciclo di eventi orientati all'accoglienza e al benessere animale, per una Cortina sempre più pet-friendly!

Senza dimenticare che, presso La Cooperativa di Cortina, è disponibile un'ampia e completa gamma di prodotti per cani e gatti di tutte le taglie e tutte le esigenze: alimenti bilanciati, ciotole, collarini e medagliette, cappottini, giubbetti impermeabili e magliette per i pelosetti più freddolosi. Il tutto accompagnato dai consigli e dal sorriso dei nostri assistenti specializzati.

Vi aspettiamo a Cortina, vi aspettiamo in Cooperativa. E vi auguriamo una splendida estate in compagnia dei vostri amici a 4 zampe!

*Il Team
de La Cooperativa
di Cortina*





La sua Salute comincia dalla Bocca!



Restomyl®

Linea di prodotti specifici per l'igiene e la salute orale del cane e del gatto



Gengive sane



Denti puliti



Alito gradevole

Restomyl® Gel

È un gel contenente sostanze naturali utili per ridurre le irritazioni e gli arrossamenti mucosali secondari a problematiche orali o ad interventi odontoiatrici specialistici (es. detartrasi e lucidatura dei denti, estrazioni dentarie, riduzione delle tasche periodontali).

Risultato:

- ✓ sollievo immediato e benessere alle gengive doloranti.

Studi clinici controllati ne dimostrano l'efficacia.



Gengive sane



Restomyl® Dentalcroc

Supporto nutrizionale, formulato in crocchette super appetibili, che previene l'adesione e la crescita sulla superficie dentaria della componente batterica della placca, migliorando l'alito e rallentando la deposizione del tartaro.

A base di una selezione unica di *Ascophyllum nodosum* (alga bruna dell'Atlantico del Nord).

Disponibile anche in polvere come Restomyl® Supplemento.



Alito gradevole



Studi clinici controllati ne dimostrano l'efficacia.



Denti puliti

Restomyl® Dentifricio

Per la pulizia quotidiana dei denti di cani e gatti. Dentifricio in forma gel con azione antiplacca, antibatterica e sbiancante. La presenza di Adelmidrol (1%), inoltre, protegge le mucose orali conferendo al prodotto un'azione lenitiva e calmante delle irritazioni gengivali.

Restomyl® Spazzolino

Spazzolino da denti, ideale per cani e gatti.

- Setole Extra soft con punte arrotondate (non intaccano lo smalto)
- Testina affusolata (miglior accesso alle zone della bocca più difficili da raggiungere)
- Testina orientabile (si modella sotto l'acqua calda)
- Impugnatura "user-friendly" (facile da usare)



Il Progetto Igiene Orale



Gengive sane



Restomyl® Gel



Denti puliti



Restomyl® Dentifricio & Spazzolino



Alito gradevole



Restomyl® Dentalcroc & Supplemento

www.dentistaveterinario.com



innovet
Veterinary Innovation



PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI D'AMPEZZO

Nato con il consenso dell'Assemblea generale dei Regolieri, il Parco è stato affidato in gestione dalla Regione alla Comunità delle Regole d'Ampezzo "in virtù della specificità delle forme antiche di gestione del patrimonio naturale ampezzano, da esse conservato e tutelato per centinaia di anni". L'istituzione del Parco ha notevolmente incentivato le attività culturali e scientifiche, nonché la valorizzazione del territorio e della cultura ampezzana.

L'area protetta si configura a forma di cuneo con due diramazioni laterali e confina verso nord con il parco altoatesino di Fanes, Sennes e Braies. I territori del Parco sono omogenei dal punto di vista dell'uso del suolo, in quanto su di essi non sono presenti insediamenti abitativi e attrezzature per lo sci alpino. Ciò ha facilitato no-

tevolmente la zonizzazione, che distingue esclusivamente aree a destinazione silvo-pastorale - ove sono comprese malghe e boschi soggetti a normale gestione forestale - ed aree a riserva naturale; in quest'ultimo ambito, nelle zone più integre e pregevoli, sono state individuate 9 riserve integrali e 11 riserve orientate, che coprono il 25% dell'area protetta. Il Parco è stato riconosciuto dalla Comunità Europea come sito di importanza comunitaria.

Le vie di accesso ed attraversamento a servizio dei visitatori sono numerose e differenziate; dalle strade di grande comunicazione che conducono ai valichi di Falzarego, Cimabanche e Tre Croci si dipartono decine di piste forestali e di sentieri, la cui rete complessiva supera i 300 chilometri di sviluppo. Fra i percorsi

turistici sono da annoverare anche 8 vie ferrate e 6 sentieri attrezzati, alcuni dei quali sono ciò che rimane dei grandi camminamenti della Grande Guerra.

I rifugi alpini situati nel Parco o nelle immediate vicinanze sono 11; sui massicci del Lagazuoi, del-

la Tofana e del Cristallo sono in funzione anche in estate impianti di risalita che consentono buoni avvicinamenti in quota, mentre sulla strada di accesso a Malga ra Stua, nel gruppo della Croda Rossa, è in attività un servizio di trasporto pubblico di navetta.



REGOLAMENTI DEL PARCO

1. Non si può circolare all'interno del Parco con veicoli a motore, salvo gli automezzi per lavori silvopastorali, soccorso alpino e rifornimento dei rifugi. Ciò vale anche per il sorvolo a bassa quota e l'atterraggio di aereomobili e per la pratica dell'eliski.
2. In zona urbana, nel fondovalle, esistono aree attrezzate per la sosta dei campers e per il campeggio ed a quote più alte esistono bivacchi fissi e rifugi alpini attrezzati per il pernottamento, perciò non si può campeggiare con tende e camper.
3. Non si possono accendere fuochi; una disattenzione può distruggere un patrimonio forestale secolare.
4. È vietato raccogliere o danneggiare qualsiasi genere di piante e di funghi, anche quelli non commestibili. È vietata altresì la raccolta di fossili e minerali e la demolizione della roccia, nonché la raccolta di reperti bellici.
5. Non distruggete la fauna minore e non danneggiate i luoghi di cova e dimora, nonché i siti di alimentazione delle specie animali.
6. Riportate a casa i vostri rifiuti e lasciate puliti i luoghi dove avete sostato.
7. Tenete i vostri cani al guinzaglio. I cani liberi possono disturbare e ferire gli animali del Parco.
8. Non percorrete i sentieri con la mountainbike. Essi sono destinati agli escursionisti; la carta indica in colore azzurro i percorsi ciclabili.
9. Non danneggiate la segnaletica e le attrezzature. Esse servono per l'informazione e la ricreazione.

Il personale di sorveglianza è incaricato di rilevare ogni infrazione all'ordinamento del Parco applicando le relative sanzioni.

FAUNA E HABITAT

La ricchezza faunistica di un territorio si commisura alla disponibilità di nutrimento e di habitat, nonché alla vastità e scarsa frammentazione degli stessi. Le Dolomiti d'Ampezzo, a dispetto della frequentazione turistica, vantano una ricchezza e diversità faunistica di tutto rispetto, soprattutto grazie alla gestione silvo-pastorale a basso impatto che le Regole esercitano da secoli su ecosistemi boschivi e prativi molto prossimi alla naturalità.

Le zone di svernamento sono estese e indisturbate e i flussi turistici sono concentrati nel tempo e nello spazio; l'attività venatoria è limitata alle aree esterne al parco e gestita con criteri sostenibili. Ciò fa sì che



la fauna possa compiere in tranquillità le principali fasi dei suoi cicli biologici e possa prosperare anche di fianco a sentieri e piste, offrendosi alla vista di molti grazie alle ridotte distanze di fuga.



Gli ambienti identificati come i più integri o i più dotati di biodiversità dal punto di vista della vegetazione, quantunque interessati da attività agricole o silvo-pastorali, sono 9 analogamente i più interessanti e ricchi anche dal punto di vista faunistico; l'utilizzo a basso impatto degli habitat naturali, storicamente praticato in Ampezzo, e la loro vastità indivisa sono infatti i principali fattori che hanno favorito la presenza degli animali, ancor più di una attività venatoria disciplinata e ben gestita da più di un secolo e di una pressio-

ne dei flussi turistici tutto sommato meno impattante di quanto comunemente si creda.

L'elenco delle specie animali presenti sulle Dolomiti d'Ampezzo comprende la gamma quasi completa della fauna alpina; al di là della presenza di specie singolari, per le quali le Dolomiti d'Ampezzo hanno particolare responsabilità nei confronti della Comunità Europea, è tuttavia la facilità di avvistamento ed avvicinamento della fauna selvatica che qui sorprende in modo particolare; sono pochi i luoghi delle Dolomiti in cui sia possibile avvistare ad ogni piè sospinto branchi di decine di camosci a meno di cento metri di distanza come le montagne del Parco d'Ampezzo. La biodiversità faunistica è costituita da 160 specie di animali vertebrati; fra essi si contano 31 specie di mammiferi, 113 specie di uccelli e 16 specie di anfibi, rettili e pesci.

I grandi predatori, il cui areale è assai più ampio di quello del singolo Parco delle Dolomiti d'Ampezzo, lasciano spesso segni del loro passaggio, ma non hanno finora dato segno di poter risiedere stabilmente nelle nostre valli; le specie di cui vengono spesso monitorate le tracce e che ven-

gono talvolta avvistate sono: orso bruno (*Ursus arctos*), lince (*Lynx lynx*), sciacallo dorato (*Canis aureus*), avvoltoio degli agnelli (*Gypaetus barbatus*) e avvoltoio grifone (*Gyps fulvus*).

Sono diventati oramai frequenti anche gli avvistamenti di lupi. A questo proposito è bene ricordare che sono animali timidi, hanno paura dell'uomo e tendono ad allontanarsi spontaneamente. Però, qualora ci dovessero essere cani liberi che li infastidiscono potrebbero essere da loro attratti e diventare potenzialmente pericolosi proprio per questo fatto!!!

I boschi di fondovalle di abete bianco e faggio sono abitati da una specie assai rara di ghiro, il driomio (*Dryomys nitedula*). Nei popolamenti forestali di larice e abete rosso, talvolta estesi e ininterrotti per decine di chilometri, trovano asilo specie animali rare e minacciate quali il gallo cedrone (*Tetrao urogallus*), il picchio tridattilo (*Picoides tridactylus*) e il picchio cenerino (*Picus canus*), nonché la civetta nana (*Glaucidium passerinum*) e la civetta capogrosso (*Aegolius funereus*).

Le praterie ripide e soleggiate dei versanti esposti a sud

(Ròzes, Lerósa, Zumèles), importanti ambienti per lo svernamento della fauna stanziale e ricchi di fauna termofila, ospitano la rara coturnice (*Alectoris graeca*); gli animali simbolo delle praterie di alta quota sono la lepre bianca (*Lepus timidus*) e la pernice bianca (*Lagopus mutus*), nonché lo stambecco (*Capra ibex*), già riambientatosi da oltre un trentennio e oggetto di uno specifico progetto di ripopolamento. Le montagne ampezzane possiedono inoltre una concentrazione di popolazioni di camoscio (*Rupicapra rupicapra*) fra le maggiori di tutte le Dolomiti; se ne possono contare a migliaia. Le pareti riparate di bassa quota in qualunque esposizione, sono habitat faunistici molto favore-



voli. Il più raro e imponente abitatore delle forre è il gufo reale (*Bubo bubo*), mentre sulle rupi

soleggiate nidificano l'aquila reale (*Aquila chrysaetos*) e il picchio muraiolo (*Tichodroma muraria*). Nelle praterie calcaree degli altopiani carsici di Fòses, capita di vedere, a fine estate, il passo del piviere tortolino (*Charadrius morinellus*).



La ricchezza faunistica legata al complesso mosaico di prati da sfalcio e zone umide delle aree di media quota e del fondovalle è parimenti preziosa, ancorché poco conosciuta per molti suoi aspetti; una eccezionale emergenza nei prati di Cortina è quella del Re di quaglie (*Crex crex*), ormai presente in Italia con meno di 500 coppie nidificanti; è presente anche l'averla piccola (*Lanius collurio*), testimone di una gestione agricola a basso impatto. Nei mesi da aprile a giugno avviene la nidificazione dei Galliformi ed è molto importante che non vengano disturbati. Parliamo del

gallo cedrone (*Tetrao urogallus*), grande galliforme sempre più raro e minacciato sulle Alpi. Per questo motivo è fondamentale che i cani, anche se di piccole dimensioni, non vengano lasciati liberi dal guinzaglio. Potrebbero spaventare le covate o anche danneggiarle involontariamente.

ACCESSI AL PARCO

La morfologia dei massicci dolomitici e la pluralità di valli e valichi che li collegano, fa sì che essi siano attraversati da numerose vie di comunicazione; di conseguenza, gli accessi alle Dolomiti d'Ampezzo sono distribuiti lungo 4 strade di valico e altre 4 strade di penetrazione in quota; ad esse si aggiungono i numerosi impianti di risalita, che non servono solo i comprensori sciistici, ma anche importanti aree escursionistiche.

I sentieri ufficiali del CAI si contano in più di un centinaio e i punti di ristoro sono una ventina solo nel territorio ampezzano; con essi vanno considerati diversi altri rifugi posti appena oltre confine. I mezzi pubblici servono tutte le arterie stradali principali, mentre sulle strade di penetrazione sono attivi dei servizi sostitutivi di navetta nei periodi di chiusura al traffico.



Ph. Credits All. Olvinglay

Simbolo del Parco è una piccola pianta grassa dal fiore rosso a forma di stella, che vive sugli altopiani ampezzani: il ***Semprevivum dolomiticum***.

Esclusivo delle Dolomiti, vive per molti anni in condizioni climatiche ostili.



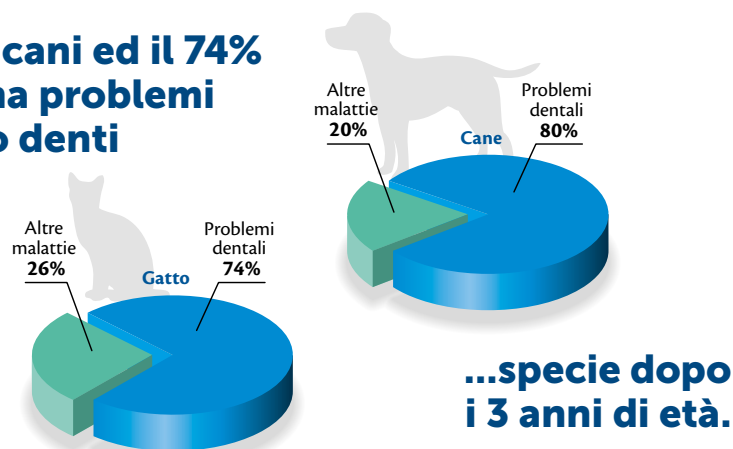


Guida alla salute e all'igiene orale del cane e del gatto



A cura di **Dea Bonello**
Medico Veterinario diplomato al College Europeo di Odontostomatologia Veterinaria.

L'80% dei cani ed il 74% dei gatti ha problemi di bocca o denti



Aumenta la vita media dei cani e dei gatti e, con essa, anche la propensione a contrarre malattie, prime tra tutte quelle che colpiscono la bocca. E sono soprattutto i cani di taglia piccola o toy e i gatti di razza pura (sempre più presenti nelle nostre case) ad essere più inclini ai **problemi dentali**. Ma, ahinoi, l'attenzione che dedichiamo alla bocca dei nostri amici è ancora insufficiente. Tant'è che, secondo recenti stime, **solo un terzo** degli animali affetti da malattie della bocca riceve le dovute cure.

Questo opuscolo, redatto dalla Dott.ssa Dea Bonello, in collaborazione con il CeDIS Innovet (Centro di Documentazione e Informazione Scientifica), vuole essere la sintesi di un percorso che ogni proprietario, responsabile ed attento ai bisogni del proprio animale da compagnia, è chiamato ad intraprendere.

Comincia fin da piccoli



È un po' come si fa con i figli: si inizia a dedicare ogni attenzione già ai primi dentini. Così i denti e le gengive del nostro amico a quattro zampe necessitano di essere tenuti sotto controllo **fin da piccoli**: i denti definitivi (come i nostri) non si cambiano più. Per questo è importante instaurare con il veterinario (che è anche il primo "dentista" dei nostri amici) un **rapporto di fiducia** e collaborazione. Così potrà valutare la dentizione del tuo amico, informarti se è un **soggetto a rischio** di contrarre una qualche malattia del cavo

orale (es. **gingiviti, parodontiti, stomatiti**) e, soprattutto, abituarlo da subito alla manipolazione della bocca.

A che età spuntano i denti?



Nel cucciolo: i "denti da latte" (28) compaiono dalla terza alla sesta/settima settimana. I denti definitivi (42) spuntano dal terzo mese (incisivi) al settimo mese (molari).

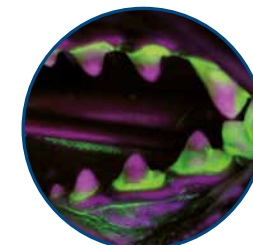


Nel gattino: i "denti da latte" (26) compaiono tra le terza e la sesta settimana. I denti definitivi (30) compaiono dal terzo mese (incisivi) al sesto mese (premolari e molari).

Chiedi al Veterinario controlli periodici



Andare periodicamente **dal dentista** per controllare lo stato generale del cavo orale e per rimuovere placca e tartaro è per noi la norma. Ebbene, è quanto **serve anche al nostro amico** a quattro zampe. Anche per lui è vitale pulire periodicamente i denti (**detartrasi e lucidatura**). Come è importante rispettare i periodici check-up di controllo (solitamente **una volta all'anno**; ogni sei mesi se il tuo amico ha più di 8 anni), in modo che il veterinario possa controllarlo "dalla testa ai piedi", bocca compresa. **Prevenire** (per lui come per noi) è meglio che curare!



La placca è un concentrato di milioni di batteri non visibili ad occhi nudo, ma solo con tecniche particolari (microscopio a fluorescenza). (Foto di M. Radice)



La placca si trasforma in tartaro, una specie di cemento giallastro, che non viene più rimosso con la semplice spazzolatura.

Tieni puliti i denti



Anche il cane e il gatto devono fare i conti con **placca e tartaro**. Nulla di diverso da quanto succede alla nostra di bocca; con la differenza che per noi è la norma lavarci i denti tutti i giorni. La prima cosa da fare, allora, è tenere il più possibile **pulita anche la bocca del nostro amico** a quattro zampe. Se l'hai abituato fin da cucciolo a "farsi mettere le mani in bocca" sicuramente sei nelle condizioni ideali per dedicare qualche minuto a **spazzolare i suoi denti**. Usando particolari accortezze

e servendoti di spazzolino e dentifricio **appositamente studiati** per la sua bocca, lavargli i denti diventerà parte integrante dell'igiene quotidiana.



Presta attenzione alla salute delle gengive



Tra una visita veterinaria e l'altra, siamo noi a dover prestare attenzione ad eventuali segni di "**malattia orale**", specie se il nostro amico è anziano (ha più di 8 anni). Primo campanello d'allarme quando **la pappa resta nella ciotola**. La difficoltà ad alimentarsi è, infatti, uno dei segni più evidenti del **dolore** che accompagna le malattie della bocca. In questo caso, fissa subito un **appuntamento con il veterinario**. Non solo puoi salvare i denti del tuo amico, ma puoi anche proteggerlo



da conseguenze assai gravi - come malattie a carico del **cuore**, dei **reni** e del **fegato** - causate dalla diffusione dei batteri della placca.

Una volta valutata la situazione, sarà il veterinario a stabilire le misure da adottare. Nel caso abbia rilevato lesioni e/o infiammazioni delle gengive è possibile applicare specifici **gel odontostomatologici**, che, se usati quotidianamente, aiutano a recuperare la **normale integrità** della mucosa orale.

Non sottovalutare l'alito



L'alito cattivo (**alitosi**) non è una caratteristica "naturale" del nostro amico a quattro zampe, ricordiamocelo! È innanzitutto un segnale di **scarsa igiene orale**. Ma può anche essere indice di cattiva salute. A provocarlo sono i milioni di batteri della placca, capaci di liberare grandi quantità di composti a base di zolfo, responsabili non solo dell'odore di uova marce o pesce (che tanto ci disturba), ma anche di **danni** veri e propri alla bocca del nostro amico. La prima cosa è, dunque, non temporeggiare. **Parlane subito con il tuo veterinario**. Potrà informarti sul

piano di cura da mettere in atto e su quelle attenzioni quotidiane per mantenere sana e pulita la bocca del tuo amico.



10 consigli per una bocca pulita e sana

- 1 Comincia a pensare alla sua bocca **fin da piccolo**
- 2 Portalo dal veterinario per **controlli precoci** della sua salute orale
- 3 Rispetta la scadenza delle visite di controllo e la periodicità delle **sedute di pulizia dentale**
- 4 **Spazzola i suoi denti**, possibilmente tutti i giorni
- 5 Usa un **dentifricio appositamente formulato** per lui, ed uno spazzolino adatto per forma e maneggevolezza
- 6 **Proteggi le sue gengive** con gel specifici, specie dopo interventi o in presenza di malattie (gengiviti)
- 7 Non è naturale che il suo **alito** sia cattivo. Quando lo è, significa che la sua bocca non gode di buona salute
- 8 Usa quotidianamente dei **supplementi di igiene orale**, in grado di controllare placca, tartaro ed alito cattivo
- 9 Controlla la sua **alimentazione**, preferendo la dieta secca a quella umida
- 10 Stimola la sua **corretta masticazione** con giochi e leccornie a lui gradite

www.dentistaveterinario.com

GreenStyle

Ridurre, riusare, riciclare: all'insegna delle "tre R" è nato GreenStyle nel 2007, il magazine dedicato alle tematiche ambientali di Triboo.

Uno sguardo a tutto tondo sul mondo "eco" che spazia attraverso moltissimi argomenti: salute e alimentazione, auto ibride e mobilità sostenibile, green-computing e cellulari riciclabili, fotovoltaico ed eolico, cura della casa, arredamento, ecovacanze e animali.

Aggiornato quotidianamente con notizie, gallery fotografiche e speciali, GreenStyle si propone come una voce nuova nel panorama dell'informazione ambientale in Italia, adottando uno sguardo fresco, capace di soddisfare la curiosità di chi è in cerca delle ultime novità ecosostenibili e ama vivere all'insegna dei veri principi del green con stile.

GREENSTYLE SUPPORTA IL PROGETTO PET DI CORTINA D'AMPEZZO

"Non solo Regina delle Dolomiti, ma anche regina di chi ha scelto di vivere una vacanza insieme al proprio cane. Cortina D'Ampezzo si trasformerà in un vero e proprio paradiso pet friendly con iniziative divertenti, punti di ristoro, formazione e molto altro.



Da luglio a settembre, chi trascorrerà le vacanze nella rinomata città montana e sciistica in Veneto, potrà godersi appieno la bellezza dei paesaggi, la vita mondana, lo shopping e anche i propri amici a quattro zampe, finalmente protagonisti dei mesi estivi.

Sappiamo infatti quanto il periodo delle vacanze coincida, purtroppo, con il picco degli abbandoni di cani e gatti, troppo spesso considerati d'intralcio quando si abbandonano le calure delle città. L'iniziativa di Cortina D'Ampezzo è una risposta a questo malcostume, che ogni anno ci fa scoprire sempre più meschini e disumani. Basti pensare che tra la fine di maggio e i primi di giugno del 2019 sono stati abbandonati ben 350 animali, solo per poter raggiungere più comodamente le mete delle vacanze estive.

Non sappiamo ancora se anche quest'anno assisteremo a questa atrocità perpetrata nei confronti di chi ci ama, senza se e senza ma. Il Covid-19 ci avrà reso più buoni verso i nostri gatti e cani? Quegli stessi cani che nei mesi, durissimi, del lockdown ci hanno permesso di poter godere di qualche minuto di libertà? Difficile a dirsi, perché la piaga dell'abbandono è dura a morire e forse neanche la pandemia ha migliorato la situazione.

Una piaga che va combattuta in tutti i modi, non solo con leggi più severe e un'educazione al rispetto degli animali, ma anche con la proposta di mete vacanzieri che possano garantire un'offerta variegata di servizi e attività a chi accoglie in casa un nuovo amico a quattro zampe. Ecco perché come direttore di GreenStyle sono felice di poter dire che la testata da me guidata, fin dal lontano 2011, offrirà tutta la sua collaborazione a diffondere l'iniziativa Doggy Bar di Cortina D'Ampezzo, affinché l'esempio virtuoso della Regina delle Dolomiti sia seguito da altre località in tutta Italia."

Matteo Campofiorito – Direttore Editoriale di GreenStyle

monge®

Natural Superpremium

BWild

FEED THE INSTINCT

GRAIN FREE

FORMULATO SENZA CEREALI

BWILD "FEED THE INSTINCT", è la linea innovativa studiata da Monge per l'alimentazione del cane e del gatto seguendo il loro istinto naturale. Gli ingredienti di origine animale sono combinati con ingredienti funzionali, superfood e mix di frutta e verdura selezionati per le loro proprietà nutrizionali. Ricette formulate senza coloranti e conservanti artificiali.

LI TROVI SOLO NEI PET SHOP E NEGOZI SPECIALIZZATI



SEGUI IL LORO ISTINTO

NO CRUELTY TEST

MADE IN ITALY

LE REGOLE D'AMPEZZO. UN ALTRO MODO DI POSSEDERE

In molte località europee sopravvivono delle proprietà collettive. *Vicinie, regole, partecipanze*, consorterie sono alcuni dei nomi che le contraddistinguono. A Cortina sono le **Regole d'Ampezzo**. Qui boschi e pascoli sono da secoli proprietà collettiva della comunità originaria.

La proprietà e l'uso collettivo delle risorse forestali e pascolive rappresentò per lunghi secoli la fonte essenziale dei mezzi di sopravvivenza per la popolazione ampezzana; regolamentò, inoltre, il rapporto fra l'uomo e l'ambiente, permise un uso sostenibile del territorio naturale della valle.

Questo ordinamento dalle origini antiche, stabilisce diritti collettivi di godere e di gestire il territorio. Le terre non possono essere vendute, né sono soggette a mutamenti di destinazione: è un patrimonio naturale, culturale ed economico. Un patrimonio in comproprietà, da trasmettere ai figli dove uso conservativo e produttivo coincidono.

LE ORIGINI

L'origine delle Regole d'Ampezzo è da ricercare nella necessi-

tà dei primi abitanti stabili della conca di organizzare un utilizzo comune di boschi e pascoli.

Le difficoltà di sopravvivenza legate all'ambiente montano favorirono un utilizzo collettivo e indiviso del territorio. Inizialmente le Regole erano due, **Ambrizola – Falzarego** e **Larieto**, poi crebbero: oggi sono undici e, da circa sessanta anni, sono unite in comunanza.

I **Regolieri** sono i capifamiglia discendenti dall'antico ceppo ampezzano, che amministrano il patrimonio comunitario secondo i **Laudi**, le antiche leggi approvate dall'assemblea costituita dai capifamiglia. Le Regole gestiscono oggi circa 16.000 ettari di bosco, con taglio e vendita del legname e selvicoltura naturalistica del patrimonio forestale. Alcune malghe sono ancora utilizzate per il pascolo del bestiame, mantenendo l'antica attività primaria che, negli ultimi decenni, ha conosciuto un notevole calo. Tra le finalità delle Regole vi sono la conservazione e la promozione della lingua, della cultura e delle tradizioni ampezzane.

L'istituto regoliero è riconosciuto dal diritto dello Stato italiano attraverso specifiche leggi che ne tutelano la particolare real-

tà. Dal 1990 le Regole gestiscono anche il Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo.

COME PIANIFICARE LA VACANZA CON FIDO



Esattamente come per noi, ai nostri cani occorre preparazione per affrontare una vacanza in montagna in quanto, dopo aver trascorso mesi in appartamento, si trovano a dover affrontare un ambiente nuovo ed un'attività fisica più impegnativa. Se siamo degli appassionati camminatori lui ci seguirà di buon grado ma dobbiamo tenere presente che costerà fatica anche a lui.

Cosa fare per prepararlo adeguatamente alla vacanza: Innanzitutto è fondamentale che sia in buone condizioni di salute soprattutto dal punto di vista cardiocircolatorio: una visita di

controllo presso il proprio veterinario di fiducia è consigliabile. Specialmente se il cane è anziano o soffre di patologie cardiache dobbiamo essere sicuri che lo sforzo che gli richiederemo sia adeguato alla sua forma fisica.

È altresì fondamentale che il cane sia in ordine con libretto delle vaccinazioni, da portarvi assolutamente dietro, con la profilassi per il trattamento della filaria e leishmaniosi, a seconda delle mete prescelte, e con quello degli antiparassitari per pulci e zecche (presenti in gran numero in montagna).

Inoltre anche il cane come le persone potrebbe soffrire per i repentini sbalzi di altitudine presentando vomito, nausea e fastidio, quindi bisognerebbe abituarlo gradualmente specialmente se si dovranno utilizzare impianti di risalita.

Se durante la passeggiata, mentre si sale in "altezza", il cane dovesse manifestare affaticamento, respiro affannoso o tosse frequente sarà opportuno fermarsi un po' per aiutarlo ad acclimatarsi.

Per quanto riguarda l'alimentazione, esattamente come per le persone, anche per il cane un

apporto energetico adeguato è fondamentale per intraprendere un'escursione senza risentirne. Anche in questo caso sarà il veterinario a consigliare la dieta più indicata e, ricordando che il proprio amico a quattro zampe ha una digestione più lenta di quella umana, è importante somministrargli il pasto almeno 3 ore prima di mettersi in cammino oppure rimandarlo direttamente alla sera una volta rientrati a casa.

LO ZAINO DELL'ESCURSIONISTA A QUATTRO ZAMPE

Ci sono delle cose che non devono mai mancare nello zaino del nostro "escursionista a quattro zampe".



Acqua e ciotola: Una delle cose da non dimenticare mai è che il cane ha bisogno di bere e rinfrescarsi spesso (anche se non fa particolarmente caldo), per non



rischiare un colpo di calore o che si disidratino. Una borraccia specifica per cani o comunque una bottiglia con una piccola ciotola per servirla (eventualmente di quelle pieghevoli in commercio) sono, quindi, fondamentali. Durante il percorso, infatti, non è detto che si incontrino fonti per abbeverarsi e, in ogni caso, è sempre meglio che si dissetino solo dove l'acqua dei ruscelli e degli abbeveratoi risulti pulita e non contaminata da batteri e che potrebbero causargli problemi gastro-intestinali.

Telo o asciugamano: Possono essere molto utili se il cane ha voglia di rinfrescarsi in un torrente e poi vorrete asciugarlo.

Corda e qualche moschettone: in caso di pericolo, se il cane si dovesse avventurare in qualche scarpata e non riuscisse a risalire, in questo modo potrete aiutarlo.

Snack e crocchette: con moderazione. È bene ricordare, infatti, che i cani hanno una digestione lenta e, se mangiano durante il tragitto, possono affaticarsi ulteriormente. Per questo è meglio limitarsi a qualche crocchetta o snack energetico.

Collare: della larghezza giusta, non troppo stretto e nemmeno troppo largo per non rischiare che si sfilo o si impigli. Prediligere pettorine apposite robuste e ben strutturate con maniglie di emergenza per trattenerlo in sicurezza magari luminose o rifrangenti in caso di passeggiate all'imbrunire. Se l'escursione prevede anche l'utilizzo di impianti di risalita è obbligatorio avere con sé anche la museruola.

Guinzaglio: anche in questo caso si deve optare per un materiale resistente, optando magari per un modello estensibile che può lasciare maggiore libertà di movimento al cane. Attenzione però a non lasciarselo sfuggire dalle mani perché riavvolgendosi potrebbe colpire il cane da dietro provocando anche dei rumori improvvisi che potrebbero spaventarlo.

Sacchetti di plastica biodegradabile o una paletta: per rimuov-

vere i bisogni del cane. Anche se la tentazione di lasciarli nel bosco è forte, non bisogna dimenticare che nelle feci potrebbero essere contenuti parassiti pericolosi per gli animali selvatici (soprattutto mustelidi e canidi) e provocare la morte di faine, volpi, tassi, donnole, lupi, orsi. Le feci vanno sempre raccolte, quindi, soprattutto per ragioni sanitarie.

Kit pronto soccorso: In montagna possono esserci pericoli anche per lui: potrebbe ferirsi, tagliarsi, essere punto da un insetto o trovarsi in una qualsiasi condizione di difficoltà. Il kit dovrà, quindi, comprendere: acqua ossigenata per disinfettare eventuali tagli, fiale di cortisone con siringhe o compresse dello stesso, salviette umidificate, forbici con punte arrotondate per tagliare i peli intorno alle ferite, bende, garze, pinzette per rimuovere corpi estranei o zecche e un piccolo calzino per proteggere le zampe eventualmente ferite.

Impermeabile per la pioggia: ne esistono di specifici per la montagna in modo da proteggerlo in caso di temporale ed evitare che debba proseguire il percorso completamente bagnato e possa raffreddarsi.

Non abbiamo segreti!

La qualità
prima di tutto.



Monge®

Il pet food che parla chiaro

Monge Natural Superpremium Monoprotein, la linea di crocchette, paté, sfiaccetti e pezzetti formulati **con un'unica fonte proteica animale**, senza coloranti e conservanti artificiali aggiunti.

CERCALI NEI PET SHOP E NEGOZI SPECIALIZZATI

MADE IN ITALY
NO CRUELTY TEST

VADEMECUM DI PRIMO SOCCORSO

Rischi e imprevisti: come intervenire.

È bellissimo andare in escursione, ma purtroppo potremmo trovarci ad affrontare imprevisti ed eventi inaspettati. Con il cane al seguito questi ultimi non possono che aumentare: sia trattandosi di un taglio, una distorsione, una puntura o un morso è consigliabile essere preparati per porvi rimedio.

I fastidi più comuni sono i morsi delle zecche che talvolta si possono verificare anche se il cane è stato preventivamente trattato con gli antiparassitari. Questi antipatici acari succhiasangue sono pericolosi perché possono veicolare microorganismi di diversa natura responsabili di una serie di malattie. Bisogna sempre controllare le zone più a rischio, di solito orecchie, addome, zampe e ascelle e se se ne trovano bisogna



staccarle subito usando le apposite pinzette afferrandole per la testa ed esercitando un movimento rotatorio. Non uccidere la zecca in loco o schiacciarle l'addome perché prima di morire potrebbe vomitare nella ferita il contenuto dello stomaco che potrebbe risultare vettore di malattie. Disinfettare immediatamente subito dopo la rimozione e controllare che non vi siano rimaste parti della stessa ancora inserite.

I cuscinetti plantari e le zampette sono solitamente le parti più soggette e più esposte per piccoli tagli o ferite. Niente panico, comunque: probabilmente si tratterà di ferite facilmente guaribili però devono essere tempestivamente lavate con acqua fredda pulita e disinfettate, tamponando e comprimendo con una garza sterile o un fazzoletto per rallentare la fuoriuscita di sangue. Se vi trovate in zone nevose o ghiacciate è altresì possibile che si procuri escoriazioni o che possa soffrire il freddo. Se le sopporta è utile che indossi le scarpe apposite per una maggior protezione. Procuratevele già prima di partire in modo da abituarlo gradualmente a tenerle addosso. Anche una distorsione può essere preoccupante: il cane avverte

dolore, fatica ad appoggiare l'arto e inizia a zoppicare. Spesso l'arto interessato si gonfia.

È fondamentale che il cane non aggravi la distorsione e rimanga fermo. Se si dovesse trattare di una frattura si può anche improvvisare una steccatura con garze o bende, allo scopo di immobilizzare l'arto ma è sicuramente più auspicabile contattare subito il veterinario e raggiungerlo quanto prima tenendo il cane a riposo.

Facili anche gli incontri con insetti potenzialmente pericolosi. Normalmente, se si tratta di un cane di taglia media o grande e in buone condizioni fisiche, una o poche punture non causano gravi danni. Diversa è la situazione di un cane di piccola taglia o un cane allergico che subisce molte punture: in questo caso può andare incontro ad uno shock anafilattico con il rischio per la vita.

Un altro pericolo nei mesi estivi e più caldi è rappresentato dal morso di rettili velenosi, le vipere nello specifico: muso e zampe sono le zone più colpite. Per questo motivo è consigliabile tenere il cane al guinzaglio per evitare che si cacci nei guai infilando il naso nelle rocce...



Nello sfortunato caso dovesse essere morsicato meglio non improvvisare interventi con lacci emostatici e non incidere mai la ferita per non complicare la situazione, ma allertare immediatamente il veterinario più vicino facendosi dare i primi consigli del caso e recarsi in modo tempestivo tenendo il cane in assoluto riposo durante il tragitto.

Non bisogna mai e poi mai lasciare il cane in macchina sotto il sole perché, anche se vi trovate in montagna e lasciate i finestrini aperti, comunque l'interno dell'abitacolo è soggetto ad aumento di temperatura che potrebbero per lui diventare fatali!

In caso di colpo di calore, dovrete immediatamente portarlo in un luogo fresco ed ombreggiato, rinfrescarlo con acqua bagnandogli la testa, il collo, le orecchie, la zona inguinale con strac-

ci bagnati o spugnature. In ogni caso è consigliabile recarsi da un veterinario al più presto per una visita di controllo.

SMARRIMENTO

In montagna con il cane, può succedere che, seguendo odori, tracce, sentieri nuovi, possa allontanarsi da voi fino ad arrivare a perdersi.

È molto probabile che, guidato dal suo istinto naturale e usando il proprio olfatto, il cane ritrovi la strada. Per aiutarlo, intanto, potrebbe rivelarsi utile lasciare un proprio indumento a terra perciò che tornando sul posto possa rassicurarsi e, mentre si perlustra la zona camminando a cerchi concentrici, continuare a richiamarlo con voce tranquilla e rassicurante e premiarlo al suo ritorno. Mai e poi mai sgridarlo perché lo assocerebbe ad una punizione e la prossima volta potrebbe rimanervi a distanza o addirittura scappare da voi.

Se però, nonostante questi tentativi, il cane non dovesse tornare entro ragionevole lasso di tempo, sarà bene contattare immediatamente i numeri utili del territorio per allertare i soccorsi che vi possono aiutare nella sua ricerca: canili, veterinari, soccorso sui sentieri, guide alpine ecc.

Ovviamente, a scopo preventivo, è sempre fondamentale che il cane sia munito di microchip e quindi iscritto all'anagrafe canina come previsto dalla legge e possibilmente che indossi una medaglietta con il nome e il recapito telefonico cellulare, ovviamente il numero di casa se vi trovate in vacanza è inutile...

REGOLE E CONSIGLI: COME TUTELARSI

Passeggiare in montagna con il cane è piacevole, emozionante e consente a entrambi di vivere attimi di libertà, lontani da un contesto cittadino con spazi e regole spesso limitanti. Tuttavia non va dimenticato che, anche nelle gite in quota, esistono regolamenti per la sicurezza propria e per il rispetto degli altri escursionisti.

CANI AL GUINZAGLIO

Prima di incamminarsi in montagna con il cane, sarà cura del proprietario informarsi sui regolamenti e i divieti del luogo scelto. Ad esempio, in alcune aree naturali, per tutelare la fauna del territorio, l'ingresso ai cani è tassativamente vietato, in altre è obbligatorio l'uso del guinzaglio, in altre ancora è possibile lasciar libero il cane purché educato e

non aggressivo. In ogni caso il proprietario dovrà garantire che il suo cane risponda alle normali regole di una buona educazione cinofila come tornare al richiamo, obbedire al "resta" e non creare disturbo ad altri escursionisti che possano averne timore.

Se, infine, nel tragitto è previsto l'utilizzo anche di impianti di risalita, è possibile portare con sé il proprio cane a patto che sia tenuto al guinzaglio e munito di museruola (come sui mezzi pubblici). I nostri amici a quattro zampe possono seguirci anche in seggiovia, sempre se la taglia permetta di tenerli comodamente in braccio per garantire loro la piena sicurezza.

PET- FRIENDLY IN QUOTA

Generalmente la normativa nazionale non prevede il divieto di entrare con i cani nei luoghi pubblici, ristoranti e bar ma è sempre a discrezione del gestore che potrebbe anche richiedere restrizioni come guinzaglio o museruola: spetta, poi ai Comuni la possibilità di stabilire regole locali.

Tuttavia va ricordato che il Regolamento Generale Rifugi del Club Alpino Italiano sancisce: "Non si possono introdurre animali nei



refugi, salvo diverse disposizioni concordate tra Sezione e gestore. Resta comunque il divieto assoluto di accesso agli animali nei locali adibiti al pernottamento". (valido anche per i rifugi S.A.T.).

Il gestore è comunque libero di decidere come comportarsi a questo proposito quindi in caso di divieto lo apporrà esternamente e viceversa, se gli animali sono ben accettati, non apporrà nessun cartello o al massimo darà benvenuto agli amici a quattro zampe.

Per quanto riguarda il proprietario, invece, dovrà ricordare di mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari (museruola e al guinzaglio) affinché non sporchi o crei disturbo alcuno.

Normalmente i cani sono bene accettati negli spazi esterni, mentre può capitare che in sala ristorante, spesso di piccole dimensioni, non sia possibile.

Ovviamente tutto dipende anche dalla taglia del cane e dalla sua attitudine sociale. Queste considerazioni sono a discrezione del proprietario che è tenuto ad una

attenta valutazione.
Il consiglio, comunque, è di **informarsi sempre in anticipo presso il gestore del rifugio**, di seguito qualche indicazione utile:

> **Rifugio Averau**

Località Forcella Nuvolau, 9,
32020 Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel.: 0436 4660
no pernottamento

> **Rifugio di Pomedes**

Località Torrioni,
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel.: 0436 862061
MONGE SELECTION

> **Rifugio Col Drusciè**

Col Drusciè,
32043 Cortina
d'Ampezzo (BL)
Tel.: 0436 862372

> **Rifugio Col Gallina**

Passo Falzarego, n°2,
32043 Cortina d'Ampezzo
(BL) Tel.: 0436 2939
no pernottamento

> **Ra Stua**

Località Verocai, 100,
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel.: 0436 5753

> **Scoiattoli**

rifugio.scoiattoli@dolomiti.org
fam Lorenzi Loc. 5 Torri,
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel.: 0436 867939

> **Faloria**

faloria@dolomiti.org
fam Zardini Monte Faloria,
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel.: 0436 2737

> **Capanna Tondi**

Fam Verzi
Località Alpe, Via Faloria, 1,
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel.: 0436 5775

MONGE SELECTION

> **Croda da Lago**

Località Campo di
Sopra, 10C, 32043
Cortina d'Ampezzo
(BL) Tel.: 0436 862085
no pernottamento

MONGE SELECTION

> **Rifugio Lagazuoi,**

Monte Lagazuoi,
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel.: 340 719 5306
no pernottamento

Presso i rifugi Monge Selection i nostri amici a 4 zampe troveranno il doggy-bar dove potranno assaggiare le crocchette della nuova linea BWild.



ORGANIZZAZIONE EVENTI E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
A CORTINA D'AMPEZZO



CORTINA FASHION
WEEKEND®



CARNEVALE
CORTINA®



CORTINA DESIGN
WEEKEND



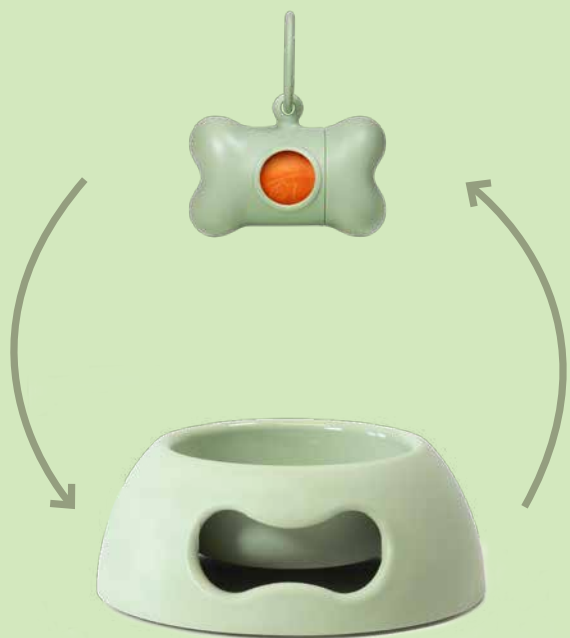
THE QUEEN OF TASTE®

premium partner |





**Noi abbiamo fatto la nostra scelta.
E voi?**



2nd life PLASTIC

Dal 2020 alcuni dei nostri prodotti più rappresentativi sono realizzati interamente in **byPP®**. Si tratta di un materiale plastico derivante dal recupero del polipropilene al quale diamo una seconda vita.

Come azienda, abbiamo a cuore la salvaguardia e il futuro del nostro pianeta. Per questo motivo, ci impegniamo a prendere in considerazione risorse green con lo scopo di limitare i danni ambientali nella produzione dei nostri prodotti. Il materiale di recupero viene deviato fin dall'origine verso un percorso virtuoso che rende la nostra Plastica Second Life food-grade, idonea e sicura al contatto alimentare diretto, esente da odori o contaminazioni.



*byPP®: sottoprodotto di produzioni industriali in polipropilene idoneo al contatto con alimenti.



Bon Ton®

L'iconico Bon Ton® realizzato in 2nd life plastic nella linea Classic e nelle versioni speciali Provençal e Neon. Disponibile in diverse colorazioni.

Refills **BIODEGRADABILI**

Anche i refills per i Bon Ton sono Eco-friendly. Grazie alla loro composizione, sono 100% biodegradabili. Il nuovo packaging e l'anima del rotolino sono in cartone, differenziabili nella raccolta della carta. Disponibili nelle misure nano, regular e nel formato famiglia.



ESCURSIONI A 6 ZAMPE

Uscire in buona compagnia è bellissimo: anche per questo una passeggiata all'aperto con il miglior amico "peloso" è un'occasione per condividere un momento di pura felicità, specialmente in una località *Pet friendly*. Dai numerosi hotel e rifugi pronti ad accogliere gli amici a quattro zampe alle stazioni *food & drink* lungo il Corso, sono tanti i servizi pensati per rendere meravigliosa la vacanza con il proprio cane e tantissimi i percorsi da fare assieme. In aggiunta a quelli affrontabili col passeggiare, sempre nel rispetto delle regole di sicurezza e tenendo rigorosamente il cane al guinzaglio, vi sono molti altri tragitti affascinanti e comunque comodi, anche perché 'ad anello'.

Di seguito ve ne proponiamo un paio da affrontare in tutta tranquillità.



Ph. Credits Filippo Manaigo

Partendo dal parcheggio gratuito "Via del Parco", a esempio, si può scendere lungo l'ex polveriera sino a raggiungere località Campo per poi risalire a incrociare la ciclabile e, da lì, procedere in direzione del centro per ritornare all'auto.

O ancora, a dieci minuti d'auto dal centro lungo la statale 51, dopo il 'Tornichè', si trova una casa cantoniera presso cui parcheggiare. Qui, dopo aver attraversato la strada e superata la sbarra, si procede lungo la strada sterrata che porta all'incantevole Prà de Castel, per poi salire sino agli scavi del Castello di Podestagno. Si scende, quindi, per tornare alla strada sterrata, che si congiunge con la pista ciclabile, e si raggiunge Pian de Loa, per poi salire ai ruderi di Sant'Ubertus - villa ottocentesca della contessa i Anna Power's Potts e Lady Emily Horward Burg, incendiata dagli austriaci nel corso della prima guerra mondiale - poco distanti dalla casa cantoniera.

Volendo invece affrontare qualcosa di un po' più impegnativo anche se sempre alla portata di tutti in compagnia del proprio quattro zampe ecco qualche proposta.

ESCURSIONE DEI LARICI DI MANDRES E FRAINA

Difficoltà	Facile
Tempo	2 h
Partenza	Mandres
Arrivo	Mandres

Prendete la funivia del Faloria, situata nei pressi della stazione degli autobus, fermandovi alla stazione intermedia in località Mandres. Da qui prendete il sentiero n° 220 inoltrandosi nel bosco fino ad arrivare dopo circa 45 minuti nei pressi della Fattoria Meneguto, un agriturismo ai piedi dei pendii che salgono ripidi fino al Monte Faloria. La zona di Fraina e i pendii che la circondano sono luoghi di antiche storie e credenze: al Faloria, monte dietro cui sorge il Sole, era attribuito un forte valore sacro, poiché qui si apriva la porta del dio Silvano. Inoltre, Fraina è considerato uno dei primi insediamenti nella valle d'Ampezzo.

Per tornare indietro si prende il sentiero n° 214 fino ad incrociare il sentiero 210; girate quindi a destra sino a riprendere il sentiero n° 220 che porta al punto di partenza.

ESCURSIONE DELLA VAL ORITA

Difficoltà	Media
Tempo	3 h
Partenza	Centro di Cortina
Arrivo	Centro di Cortina

Risalite al Rifugio Faloria, raggiungibile con la funivia dal centro di Cortina. Giunti al rifugio sarà possibile ammirare dall'alto l'intera conca ampezzana e godere di una perfetta vista sulle Tofane, zona sciistica che ospita le gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino, sullo splendido Pomagagnon e sulle Tre Cime di Lavaredo.

Dal rifugio, salite in direzione del Rifugio Capanna Tondi lungo la mulattiera contrassegnata dal segnavia n° 213 fino all'incrocio con il sentiero n° 214, nei pressi del Rifugio Capanna Tondi, da cui è possibile ammirare oltre all'intera conca ampezzana anche la Punta Nera e il Sorapis e la Val Orita dall'alto. La valle, nota già a Paul Grohmann, è colma di ghiaia e detriti e si trova alla base della Croda Rota, parte del Gruppo del Sorapis, e in inverno offre una fantastica discesa agli appassionati di freeride. Secondo le leggende la zona sarebbe abitata dal Dio Silvano, dalla pittrice del Faloria, dai ventisette piccoli elfi di Ranpognei e da altre creature ches popolano i boschi della zona.

Dall'incrocio, imboccate il sentiero 214 e scendete attraverso la Val Orita, lungo un sentiero poco frequentato, immerso tra i pini

mughi, che offre panorami inediti e a volte la possibilità di scorgere qualche animale selvatico. Alla fine della valle il sentiero entra nel bosco e in breve si raggiunge Baita Fraina con una comoda mulattiera. Da Baita Fraina scendete lungo l'abitato di Cojana fino al sentiero pedonale della Ex Ferrovia e da qui raggiungerete il centro a piedi in una mezzora.

GORES DE FEDERA

Difficoltà	Media
Tempo	1h 15'
Partenza	Ponte Federa
Arrivo	Ponte Federa

Gores de Federa (Gole di Federa) è il nuovo sentiero realizzato dalle Regole d'Ampezzo che parte dal ponte di Federa e conduce all'omonima malga.

Lasciando il proprio mezzo nel parcheggio posto 50 m dopo il Lago Pianozes, sulla destra si prende il Servizio Jeep fino al Ponte di Federa, proprio all'altezza del cartello in legno con indicato il sentiero Gores di Federa.

Da qui si entra nell'incontaminata foresta di Federa, tra dolci salite e lievi discese, si costeggiano cascate, gole e rivoli d'acqua, attraversando cinque ponti sospesi sul Ru Federa. Dopo un'ora circa di

cammino si arriva alla Malga Federa, punto da cui si apre alla vista un panorama eccezionale: Becco di Mezzodì da un lato, Pomagagnon, Cristallo e Faloria dall'altro.

Si può quindi tornare percorrendo lo stesso itinerario, oppure facendo un giro ad anello che richiede mezz'ora circa per raggiungere nuovamente il punto di partenza percorrendo la strada asfaltata. I più allenati possono invece proseguire fino al Rifugio Croda da Lago.

In auto: Per raggiungere il punto di partenza in auto è sufficiente guidare fino a Campo di Sotto, prendere la strada per il Lago Pianozes e continuare fino al parcheggio. Durante i periodi di bassa stagione, quando la strada è aperta, si può arrivare sino alla partenza del sentiero (partenza che ospita circa una decina di posti auto) con il proprio veicolo.

In autobus: È possibile raggiungere Campo di Sotto anche con l'autobus urbano n° 2, e da lì camminare fino al parcheggio.



Il Mio Cane

www.ilmiocane.org

il portale per i nostri amici a 4 zampe



POLITICA PET FRIENDLY STRUTTURE RICETTIVE ASSOCIATE

★	HOTEL / MEUBLE*	PET	TAGLIA	OFFERTE ACCOGLIENZA	TARIFFA GIORNALIERA	NOTE
5L	CRISTALLO SPA&RESORT	SI	PICCOLA MEDIA (fino a 25kg)		€ 45,00	NON SONO AMMESSI IN SALA DA PRANZO - SPA - BAR
5	MIRAMONTI MAJESTIC	SI	PICCOLA (fino a 15kg)			VIENE APPLICATO UN SUPPLEMENTO SULLA TARIFFA
4S	FALORIA MOUNTAIN SPA RESORT	SI			€ 15,00	
4	ANCORA	----				
4	BELLEVUE	SI	PICCOLA MEDIA		€ 15,00	PREVIA CONFERMA DA PARTE DELLA RECEPTION
4	BOUTIQUE HOTEL VILLA BLU	SI	TUTTE LE TAGLIE PURCHÉ EDUCATE	SU RICHIESTA VENGONO FORNITE CIOTOLE -BRANDINE E SACCHETTI PER LA RACCOLTA		RICHIEDERE REGOLAMENTO INTERNO ALBERGO
4	CORTINA	SI		SU RICHIESTA VENGONO FORNITI PASTI	€ 15,00	
4	DE LA POSTE	SI	PICCOLA MEDIA		€ 10,00	
4	EUROPA	----				
4	LAJADIRA	NO				
4	MAJONI	SI	PICCOLA (fino a 15kg)			VIENE PRATICATO UN SUPPLEMENTO SULLA TARIFFA
4	MIRAGE	SI			€ 20,00	
4	PARC VICTORIA	SI			€ 20,00	
3	BELLARIA	NO				
3	CORONA E DIPENDENZA	NO				

3	DES ALPES	SI				NON SONO AMMESSI IN SALA DA PRANZO
3	DOLOMITI LODGE ALVERA'	NO				
3	MENARDI	SI			€ 10,00	
3	NORD	SI	PICCOLA MEDIA GRANDE		€ 7,00 - € 10,00	
3	PONTECHIESA	SI	PICCOLA			NON SONO AMMESSI IN SALA DA PRANZO
3	SERENA	SI				
3	TRIESTE	SI				SU RICHIESTA - A PAGAMENTO PREZZO VARIA A SECONDA DELLA TAGLIA
3	VILLA ARGENTINA	SI	PICCOLA MEDIA GRANDE			NON SONO AMMESSI IN SALA DA PRANZO
3	VILLA ORETTA	SI	PICCOLA			
1	FIAMES	SI			€ 5,00	
MEUBLE*						
4	CAMINA SUITE & SPA	SI				
3	CIASA LORENZI	SI	PICCOLA			
3	COLUMBIA	NO				
3	DA BEPPE SELLO	NO				
3	NATALE	NO				
3	PANDA	SI	PICCOLA		€ 10,00	
3	PRINCIPE	SI	PICCOLA MEDIA GRANDE			POTREBBE ESSERE RICHIESTO UN SUPPLEMENTO SULLA TARIFFA
3	REGINA	SI				
3	ROYAL	SI	PICCOLA MEDIA GRANDE			
3S	VILLA ALPINA	NO				
3	VILLA GAIA	SI				
3	VILLA NEVE	SI	PICCOLA			
3	VILLA NEVADA	NO				
2	MONTANA	SI	PICCOLA MEDIA	CUCCIA + CIOTOLA + GADGET		
2	OASI	SI				
RTA	SAVOIA PALACE	SI				
A.T.	JAEGERHAUS					
RIF.	MALGA PEZIE' DE PARU'	SI	PICCOLA MEDIA			1 SOLO ANIMALE PER NUCLEO FAMILIARE

7GOLD

LA TUA TV, SEMPRE CON TE



Solo 7 Gold ti offre più di 30 ore settimanali di grande sport, i film che hanno fatto la storia del grande cinema, i programmi di informazione che ti tengono aggiornato su tutto quel che accade nel Nordest e tanti consigli utili sulla buona tavola con "2 Chiacchiere in cucina".

Cerchi una Tv tutta nuova? Sintonizzati su 7 Gold!

in Veneto **canale 17**, in Friuli Venezia Giulia **canale 19**, in Trentino Alto Adige **canale 15**
Per la tua pubblicità su 7 Gold 049 870 11 42 o info@7goldcom.it



INDIRIZZI E NUMERI UTILI

STUDIO ASSOCIATO VETERINARIO DOTTORI SIORPAES E FRISON

Oltre al lavoro di ambulatorio e gestione emergenze lo studio si occupa di primo ricovero per cani smarriti quindi in questo caso è importante contattarli immediatamente e fornire la descrizione del cane e tutti gli elementi utili per il riconoscimento.

Telefono 0436 5798

Via del Parco, 8/A - 32043 Cortina D'Ampezzo, (BL) Italia

Orari di apertura

lun: 10:00-12:30, 16:00-19:30

mar: 10:00-12:30, 16:00-19:30

mer: 10:00-12:30, 16:00-19:30

gio: 10:00-12:30, 16:00-19:30

ven: 10:00-12:30, 16:00-19:30

sab: 10:00-12:30, 16:00-19:30

dom: **Chiuso**

Negli orari di chiusura e durante i festivi la segreteria telefonica dello studio comunica il numero di cellulare del medico reperibile in quel momento.





INDIRIZZI E NUMERI UTILI

TOELETTATURA PER ANIMALI SPLENDY DOG



Via Guglielmo Marconi, 24 - 32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel.: 335 637 1419

Lavaggio Self Service e Toelettatura su prenotazione.
A disposizione anche un servizio di Dog-Sitting.



AREA PET DE LA COOPERATIVA DI CORTINA

Hai dimenticato qualcosa oppure vuoi dare un'occhiata alle ultime novità in fatto di Pet -Trend?

Vasto assortimento di articoli per animali e personale specializzato presso l'Area Pet de **La Cooperativa di Cortina** Reparto balconata.

Consegne anche a domicilio

Corso Italia, 40 - 32043 Cortina d'Ampezzo (BL) > Tel.: 0436 874251



2G PET FOOD CORTINA

Articoli per piccoli animali, mangimi delle migliori marche e abbigliamento ed accessori

Via Roma, 69 - 32043 Cortina d'Ampezzo (BL) > Tel.: 0436 860845



INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Carabinieri	112	0436 882000
Commissariato di Polizia	113	0436 882811
Croce Bianca	118	0436 862333
Guardia di finanza	117	0436 2943
Polizia locale		0436 866666 o 0436 866200
Polizia stradale		0435 501673
Vigili del Fuoco	115	0436 5722
Guardia Forestale		0436 866239
Farmacia San Giorgio Dott. Premuda Nicola		Corso Italia, 25 - 0436 2609
Farmacia Internazionale		Corso Italia, 151 - 0436 2223
Farmacia Cristallo di Basso Dr. Gianluca		Corso Italia, 236 - 0436 861313

**PRIVILEGIATE
I SACCHETTI IGIENICI
RACCOGLI PUPÙ
BIODEGRADABILI,
L'AMBIENTE
È GIÀ SATURO
DI PLASTICHE**



26 AGOSTO 2020

monge
il pet food che parla chiaro

GIORNATA INTERNAZIONALE DEL CANE

**A CORTINA UN FULL-DAY DEDICATO
AI NOSTRI AMICI PELOSI**



ORE 9.30

MARATONA A SEI ZAMPE

percorso turistico in coppia cane /padrone
di circa 4 chilometri

ORE 15.30

Appuntamento alla conchiglia
di Piazza Dibona per un pomeriggio
all'insegna della cinofilia e sfilata di cani
di razza

**STAY TUNED
UPCOMING NEWS!!!**

"Chi non ha avuto un cane non sa cosa vuol dire essere amato"

Schopenhauer

PET RAC...COMANDAMENTI

Amalo tutti i giorni della sua vita perché lui ti dona amore puro e ha fiducia totale in te. Non tradirlo mai.

La conoscenza è alla base della buona educazione del nostro cane e un padrone informato rende il suo cane benvenuto e felice.

Lasciare il cane libero senza guinzaglio comporta dei grossi rischi non solo per la fauna selvatica locale ma anche per lui stesso e per chi lo accompagna.

Non lasciate fido in macchina incustodito, l'aumentare della temperatura potrebbe costargli la vita anche in pochissimo tempo.

A chiusura di questa piccola guida la nostra dedica a tutti gli animali da compagnia perché, ognuno con il proprio carattere,temperamento, abitudini e sensibilità, fa oramai parte delle nostre famiglie e va trattato con dovuto rispetto e considerazione.

Ricordate che ciò che insegnerete al vostro cucciolo sarà alla base del suo comportamento futuro. Un cane educato è frutto di padroni educati e se vogliamo che sia sempre il benvenuto nella comunità questo è il compito principale di tutti coloro che ne possiedono uno.

Nessuno conosce meglio un cane di chi vive ed interagisce quotidianamente con lui ed è quindi fondamentale riconoscerne i punti di forza e le paure e cercare di lavorare con lui per migliorarne la socializzazione.

Un cane necessita di continue attenzioni e se non siete in grado di riconoscerglielo è meglio evitare di adottarne o acquistarne uno. Non è un giocattolo o un regalo per il bambino, è una responsabilità che dura una vita ma il suo amore incondizionato vi ripagherà per il vostro sforzo, se proprio proprio vogliamo considerarlo tale...

Buone vacanze!

Il team di Cortina4Pets

www.cortina4pets.it





PETTORINE
TRE PONTI...

IMPOS
SIBILE
NON
INNA
MO
RAR
SENE!



100% MADE IN ITALY



WWW.TRE-PONTI.IT

MODELLI BREVETTATI DISPONIBILI NEI MIGLIORI NEGOZI DI ANIMALI E NEL NOSTRO E-COMMERCE WWW.ESHOP.TRE-PONTI.IT



A SPASSO CON FIDO

La pettorina **Easy Fit Vibes** renderà il tuo pet ancora più cool durante le passeggiate. Il suo design originale è pensato per essere ergonomico e facile da indossare; la sua forma è studiata per essere comoda e rispettare le articolazioni, adattandosi al suo corpo e lasciandolo libero nei movimenti. Il sottopancia regolabile la rende adatta a tutte le corporature... Il tuo pet non potrà più farne a meno!

Studiata e realizzata con passione per il tuo migliore amico:

Anallergica, impermeabile, leggera e resistente, non irrita il pelo e le ascelle ed è un prodotto artigianale 100% Made in Italy, realizzato con solo materiali di alta qualità.



La pettorina **Easy Fit Sorbetto** è la scelta ideale per far sentire il tuo pet alla moda senza rinunciare alla comodità!



La sua forma è pensata per essere reversibile e facile da indossare, mentre il materiale in rete la rende morbida e leggera, permettendo sempre al tuo pet di sentirsi libero e a suo agio.

Vuoi goderti albe e tramonti col tuo amico a quattro zampe?

Il modello Sorbetto ti permetterà di passeggiare in totale sicurezza grazie ai suoi inserti rifrangenti.

Anallergica, traspirante, morbida e leggera, adatta alle cuti più delicate, non provoca irritazioni ed è creata artigianalmente in Italia con materiali selezionati con cura.



Scopri tutti i colori dell'estate
sul nostro Official Store www.eshop.tre-ponti.it



Si ringraziano:

www.dolomitiparco.com e www.regole.it per i testi forniti

*Testi, redazione e coordinamento Annalisa Gemmari
info@cortina4pets.it*

Stampa: Tipografia Varchi Roma
www.tipografiavarchi.it

Grafica ed impaginazione: Valentina Di Donato
www.valentinadidonato.it